

MM122

Cara presidente, stimati municipali, colleghe e colleghi,

Sarò breve visto che condivido e sostengo il messaggio. Volevo semplicemente esprimere la mia sorpresa per non aver letto nessun elemento nel messaggio riguardante la certificazione del legno utilizzato per produrre i nuovi banchi e sedie. Invito il Municipio ad inserire nel quadro del concorso dei criteri ecologici di certificazione dei banchi e sedie da acquistare.

MM128

Cara presidente, stimati municipali, care colleghe e colleghi,

Il quadro economico che abbiamo di fronte è carico di incertezze e di scenari non sicuramente facili da affrontare. Siamo di fronte ad una crisi economica che verrà pagata soprattutto dalle fasce più povere della popolazione. In questo senso vanno assolutamente evitati tagli che potrebbero ridurre anche solo indirettamente l'efficacia dell'aiuto sociale a favore di chi ha bisogno. Eventuali misure di risparmio riguardanti il personale vanno quindi prese tenendo presente anche questo aspetto e non dimenticando la mole di lavoro da affrontare.

Nel quadro molto incerto in cui ci troviamo trovo in generale rischioso continuare a mantenere ad oltranza il tabù del moltiplicatore invariato. Se un suo rialzo temporaneo non è certamente elettoralmente pagante, e nessuno penso che lo vorrebbe, esso potrebbe però permetterebbe di dare maggiore progettualità al comune su quelle sfide future che NON possono essere procrastinate come la transizione ecologica, fondamentale per far fronte alla crisi ambientale e climatica.

Quest'ultima crisi non saremo certo noi a pagarla ma i nostri figli e nipoti. In questo senso manca una visione più a lungo termine a livello ambientale ma anche a livello pianificatorio per fermare la speculazione edilizia (a cui contribuiscono anche le tanto decantate abitazioni secondarie).

Trovo estremamente deludente che in un piano finanziario, uno degli elementi strategici più importanti del comune, a parte qualche accenno indiretto tramite misure del PALOC o di risanamento edifici, NON ci siano degli investimenti per la transizione ecologica o per una chiara svolta urbanistica che permetta oltre a ridurre l'impatto climatico di Locarno anche di aumentare la capacità di adattamento della città ai cambiamenti climatici ad esempio con un grande piano di investimento nel verde urbano. Anzi gli investimenti principali del Municipio sembrano essere ancora gli autosili, ovvero elementi della politica del traffico di quel passato che ci ha portato nel caos viario e nella crisi climatica. Anche il progetto FEVI presenta diverse criticità e quindi va approfondito maggiormente, prendendo maggiore tempo e coinvolgendo la popolazione e tutti i comuni limitrofi.

Potrei continuare citando la mancanza di chiari investimenti strategici nel quadro della città dell'energia o della città amica dei bambini.

Invito quindi questo e il prossimo Municipio a chinarsi maggiormente sui punti da me citati.

Mozioni

con la mozione generica dal titolo «Più democrazia con l'introduzione del Bilancio partecipativo» vogliamo che il comune di Locarno introduca il bilancio partecipativo. Il bilancio partecipativo è uno strumento di partecipazione dei cittadini a progetti nei loro quartieri. A livello europeo è già realtà in alcune città mentre in Svizzera è stato introdotto solo a Losanna nel 2019 con esperienze molto positive. Spero quindi che possa essere una realtà anche a Locarno tra 1 o due anni.